CATANIA, LA FOTO SU FACEBOOK

Sindacati di polizia, lite sulle gambe della vicequestore

"SI TRATTA di un attacco misogino, sessista e strumentale contro una poliziotta che ha solo una colpa per qualcuno: quella di essere donna. Un attacco portato avanti da un sindacato che non è rappresentativo tra i lavoratori in divisa e che non rappresenta il sentire comune della Polizia". Tuona così Daniele Tissone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil, intervenendo sulle polemiche che hanno coinvolto Marilina Giaquinta, funzionario della Questura di Catania. Le polemiche sono nate dopo la foto in bianco e nero che il vicequestore Giaquinta ha postato sulla sua pagina *Facebook*: nello scatto si vedono le gambe coperte in parte da una sottoveste di pizzo nero. L'immagine ha fatto indignare il Movimento poliziotti democratici e riformisti che ha inviato una lettera al questore ("Ha messo alla berlina le proprie gambe in una discutibile posa con connotazioni conturbanti e poco consone a un dirigente di polizia"). Lei per tutta risposta parla di "attacco medievale". Sul caso è intervenuto anche il segretario nazionale dell'Associazione nazionale funzionari di polizia (Anfp), Lorena La Spina: "Sembra proprio ci sia ancora un lungo cammino da percorrere per la parità di genere".

Renzi oggi annuncia 4 miliardi europei per la ricostruzione